



CAMPIONATO INVERNALE DEL GOLFO Circeo e Terracina 2010/2011

ISTRUZIONI DI REGATA

1 CIRCOLI ORGANIZZATORI

Circeo Yacht Vela Club, Via Amm. Bergamini, 140 – 04017 S. Felice Circeo (LT)
Tel/Fax 0773/547032 – Mobile 349 2300062- sito internet: www.cyvc.it – email: cyvc@cyvc.it
Terracina Vela Club, Via Cristoforo Colombo, 16 – 04019 Terracina (LT)
Tel. 328 4418051 – Fax 0773/790639 – sito internet: www.terracinavelaclub.it
email: segreteria@terracinavelaclub.it

2 REGOLE APPLICATE

Regolamento di Regata ISAF(RRS) comprese le prescrizioni FIV.
Normativa per la Vela d'Altura 2010
Regolamento IRC 2010

Le ISAF Offshore Special Regulation per le regate di categoria 4 con in aggiunta l'obbligo della radio VHF funzionante sui canali 16 e 6 e di apparato motore funzionante con carburante adeguato per rientrare all'ormeggio autonomamente
In caso di conflitto tra i Regolamenti, prevarranno le Istruzioni di Regata e le loro modifiche con le limitazioni di cui all'introduzione (modifica alle regole) e regole 63.7, 86.1(b), e J1.2(9)

Il Rating, sia quello ufficiale rilasciato dall'UVAI che quello assegnato dal comitato, non potrà essere cambiato dopo la prima prova valida del campionato

La manifestazione ammette la pubblicità libera ai sensi della Regulation 20, ISAF Advertising Code

Le imbarcazioni che espongono pubblicità dovranno presentare la relativa licenza rilasciata dalla FIV per l'anno in corso di svolgimento delle prove

3 COMUNICATI AI CONCORRENTI

I comunicati ai concorrenti saranno esposti all'albo ufficiale degli avvisi collocato presso la Segreteria del Circeo Yacht Vela Club e presso la Segreteria del Terracina Vela Club

I concorrenti sono tenuti a prendere atto dei comunicati prima e dopo ogni prova, anche in assenza dell'esposizione della lettera L all'albero dei segnali a terra. Ciò modifica il segnale di regata L esposto a terra.

4 MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta prima delle ore 10.00 nel giorno in cui avranno effetto, ad eccezione di qualunque modifica al programma delle regate, che verrà esposta prima delle ore 18.00 nel giorno precedente a quello in cui avrà effetto.

5 SEGNALI A TERRA

Le segnalazioni fatte a terra verranno esposte all'Albero dei segnali posto presso la sede del Circeo Yacht Vela Club e per ragioni logistiche, sarà replicato al quadro notizie presso il Terracina Vela Club

Quando il pennello dell'Intelligenza viene esposto a terra, "un minuto" è sostituito con "non meno di quarantacinque minuti" nel Segnale di regata del Pennello dell'intelligenza.

L'esposizione o l'ammalnata dei segnali saranno annunciati da segnali acustici e possibilmente via radio sul Canale 6 VHF. Mancanza od errori nelle trasmissioni radio di questi segnali non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).

6 PROGRAMMA DELLE REGATE

Le regate sono programmate in due manche:

1° manche

Domenica 30 Ottobre 2010
Domenica 14 Novembre 2010
Domenica 28 Novembre 2010
Domenica 12 Dicembre 2010

2° manche

Domenica 30 Gennaio 2011
Domenica 13 Febbraio 2011
Domenica 27 Febbraio 2011
Domenica 13 Marzo 2011

Il numero delle regate in programma è di 16 prove, con un massimo di 2 prove al giorno.

Il segnale di avviso della prima prova di ogni giornata di regata sarà dato alle ore 10.30; L'intenzione del Comitato di Regata di voler disputare una seconda prova al termine di quella in corso, sarà comunicata con l'esposizione del Pennello numerico n°2.

Il Primo Briefing obbligatorio con gli equipaggi si svolgerà sabato 30 Ottobre alle ore 17.00 presso la sala conferenze della "La SCUDERIA" situata in Via Posterula n°37 a Terracina.

7 AREA DI REGATA

L'area di regata per le prove sulle boe sarà il tratto di mare antistante il Golfo del Circeo e Terracina così come specificato nell'**ALLEGATO A**

L'area di regata per le prove costiere sarà specificata con apposito comunicato

8 PERCORSI

Il percorso sarà a Bastone P – 1 – 2 - 1 – A, come indicato nel diagramma contenuto nell' **ALLEGATO B**, che indica il percorso e l'ordine nel quale le boe devono essere lasciate.

La rotta bussola approssimata del primo lato sarà esposta, se possibile, sul battello del comitato o comunicata via radio VHF canale 6, non più tardi del segnale di avviso.

Il percorso per le regate Costiere sarà specificato con apposito comunicato.

9 BOE

Le boe 1, 2 saranno cilindriche di colore arancione. La boa di partenza P sarà la boa 2. La boa di arrivo A sarà la boa 2.

10 PARTENZA

Le partenze delle prove saranno date come da regola 26.

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e suono</i>	<i>Minuti</i>
Avviso	Bandiera di classe- Rossa; 1 suono	-5'
Preparatorio	P, o I, o Z, o Bandiera Nera; 1 suono	-4'
Ultimo minuto	Ammainata Segnale preparatorio; 1 suono	-1'
Partenza	Ammainata bandiera di classe-Rossa; 1 suono	0

Informazioni riguardanti la Sequenza della Partenza possono essere replicate per radio sul Canale 6 VHF.

I richiami individuali saranno effettuati in accordo con la regola 29.2. **I numeri velici della barche partite in anticipo non saranno comunicati per radio sul Canale 6 VHF, ma sarà soltanto comunicato: "ESPOSTA BANDIERA "X"**.

Le barche che sono partite in anticipo qualora sia in vigore la regola 30.3 e non sia stato dato un richiamo generale, saranno avvisate via radio sul Canale 6 VHF, e le barche così avvisate dovranno abbandonare la prova.

I richiami generali saranno effettuati in accordo con la regola 29.3; se possibile le parole "**Richiamo Generale**" saranno ripetute per un periodo di tempo sul Canale 6 VHF. Mancanza od errori nelle trasmissioni radio di questi segnali non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).

La linea di partenza sarà tra una Bandiera Blu esposta sul battello del Comitato di Regata, situato all'estremità di dritta della linea di partenza, e la boa di partenza situata all'estremità di sinistra della stessa.

Una barca che parta più di cinque minuti dopo il suo segnale di partenza sarà classificata "Non partita - DNS". Ciò modifica la regola A4.1

11 ARRIVO

La linea di arrivo sarà tra una Bandiera di Colore Blu posta sul battello del comitato di regata, situato all'estremità di sinistra della linea di arrivo e la boa di arrivo all'estremità opposta.

12 SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Una barca che ha preso una penalità o si sia ritirata ai sensi della regola 31.2 o 44.1 deve compilare l'apposito modello di dichiarazione presso l'ufficio di regata entro il tempo limite per la presentazione delle proteste.

Le regole 44.1 e 44.2 sono modificate nel senso che è richiesto un solo giro, compresa una virata ed un'abbattuta.

13 TEMPO LIMITE

Il tempo limite è stabilito in 180 minuti.

Le barche che non arrivano entro 40 minuti dopo che la prima barca della sua classe ha compiuto il percorso ed è arrivata saranno classificate "Non arrivate - DNF". Ciò modifica le regole 35 e A4.1.

La linea di arrivo, per le prove sulle boe, sarà tolta, comunque, trenta minuti prima del tramonto del sole e le barche che non arrivano prima che sia tolta la linea di arrivo saranno classificate "Non arrivate - DNF". Ciò modifica le regole 35 e A4.1.

14 PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

La barca che protesta, oltre ad attenersi a quanto prescritto dalla regola 61, deve informare il battello comitato immediatamente dopo l'arrivo, contro quale barca intende presentare la protesta è responsabilità del regatante accertarsi che il CdiR abbia capito.

I moduli di protesta sono disponibili presso le Segreterie dei Circoli Organizzatori. Le proteste e le richieste di riparazione devono essere presentate alla Segreteria prima dello scadere del tempo limite per le proteste, accompagnate dalla tassa di € 50,00.

Per ciascuna classe il tempo limite per la presentazione delle proteste e di richieste di riparazione è fissato in 60 minuti dall'orario di arrivo di ciascuna barca nell'ultima prova della giornata. Comunicati verranno affissi entro 30 minuti dal tempo limite per la presentazione delle proteste, per informare i concorrenti delle udienze in cui essi sono parti in udienza oppure sono indicati come testimoni. Le udienze saranno tenute nella sala della giuria con inizio all'ora indicata nel comunicato.

Avvisi di protesta da parte del comitato di regata saranno affissi per informare i concorrenti ai sensi della regola 61.1(b). Potrà essere adottato l'Istituto dell'Arbitrato per infrazioni alla parte seconda del RdR. Questo istituto modifica la RdR 64.1. La spiegazione di questo Istituto è disponibile nell' ALLEGATO C.

15 PUNTEGGIO E SUDDIVISIONE IN CLASSI

Verrà usato il Sistema del Punteggio Minimo previsto nell'Appendice A.

Il sistema di compenso sarà "time on distance".

E' previsto uno scarto al termine di ogni manche.

Le imbarcazioni partecipanti verranno suddivise ai fini della classifica in due raggruppamenti:

Regata e Crociera per la suddivisione consultare l' ALLEGATO D

16 NORME DI SICUREZZA

Una barca che si ritira dalla prova di regata o che non finisce il percorso, deve darne comunicazione al Comitato di Regata al più presto possibile gridando alla voce o comunicando sul Canale 6 VHF prima di abbandonare l'area di regata.

17 SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE O DELL'EQUIPAGGIO

Non è consentita la sostituzione dei membri dell'equipaggio senza la preventiva autorizzazione del comitato di regata.

Non è consentita la sostituzione di attrezzature o equipaggiamento danneggiate o perdute senza la preventiva autorizzazione del comitato di regata. Le richieste per la sostituzione saranno presentate al comitato alla prima ragionevole occasione.

18 ATTREZZATURE E CONTROLLI

Una barca o la sua attrezzatura potranno essere sottoposte a controllo da parte del Comitato di Regata e/o Giuria in qualsiasi momento per accertarne la rispondenza alle regole della classe ed alle istruzioni di regata.

Saranno effettuati controlli sulla composizione degli equipaggi e del loro tesseramento.

La mancata ottemperanza sarà sanzionata con la squalifica o eventuale applicazione delle RdR 2 o 69.

19 RADIOCOMUNICAZIONI

Il Comitato di Regata può usare il Canale 6 VHF per trasmettere informazioni su segnali fatti a terra, posizione del Battello del Comitato di Regata, barche che devono lasciare l'area di regata perché partite in anticipo con Bandiera Nera, cambio di percorso, ecc.

Un controllo orario può essere trasmesso dal Comitato di Regata sul Canale 6 VHF approssimativamente 30 minuti prima del segnale di avviso.

Mancanza od errori nelle trasmissioni radio non devono essere motivo di richieste di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a) Una barca non dovrà fare in regata trasmissioni radio, e non dovrà ricevere radiocomunicazioni non accessibili a tutte le altre barche.

ALLEGATO "B"

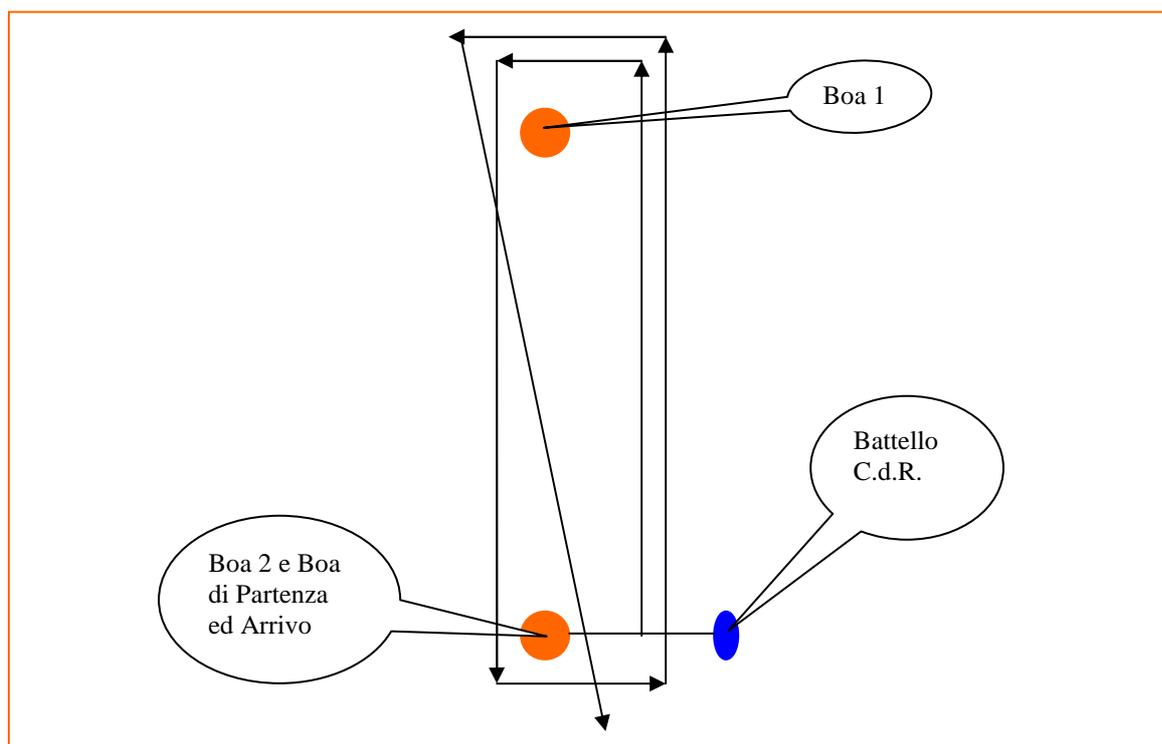
PERCORSO SULLE BOE:

Classe Regata e Crociera:

P - 1 - 2 - 1 - A

Colore delle Boe: Arancione

La distanza tra la boa 2 e la boa 1 sarà compresa tra circa 1.5 e 2.0 m.n.



ALLEGATO “C”

ARBITRATO

L’istituto dell’arbitrato serve per risolvere rapidamente proteste, senza udienza formale.

Un solo Giudice Arbitro decide su proteste per incidenti a seguito di infrazioni, ma solo se relative alla parte II del RR.

Il vantaggio, oltre al risparmio di tempo, consiste nella penalizzazione della parte eventualmente soccombente molto inferiore al DSQ. Vedi RR 64.1(a)

L’eventuale penalità inflitta sarà infatti del 40% dei punti sul numero degli iscritti (arrotondata al 0,5 superiore) Se tale penalità superasse il DSQ la penalità sarà pari al DSQ.

Non ci sarà variazione del punteggio delle altre barche, quindi potranno esserci pari merito dopo l’arbitrato.

Se accettata, la decisione dell’arbitro non è appellabile, non rientrando nella RR 70.1.

Possono essere arbitrate solo proteste che coinvolgano unicamente due barche, e che non siano complesse, tanto da richiedere l’intervento di un Comitato per le Proteste o Giuria. La durata dell’arbitrato non potrà mai superare 10 – 15 minuti.

Notifica delle proteste e convocazioni in udienza come da prassi.

Accertata la validità della protesta, protestante e protestato espongono le loro tesi per massimo tre minuti ciascuno.

Non sono ammessi testimoni, perché non potrebbero poi essere ascoltati nell’eventuale udienza di giuria, se l’arbitrato non fosse accettato.

Solo l’Arbitro può fare domande alle parti.

Al termine l’Arbitro dichiara la sua decisione.

Se tale decisione è accettata dalle parti il protestante scriverà sul verbale: “ritiro la protesta” ed il protestato. “accetto la penalità del 40%”. O altre possibili varianti a seguito dell’arbitrato.

Se la decisione non è accettata la protesta sarà rinviata ad una Giuria/Comitato Proteste.

L’Arbitro non può partecipare ad una successiva udienza su arbitrato non accettato.

Nessuno può assistere all’udienza dell’arbitrato, per non inficiare eventuali decisioni successive.

ALLEGATO "D"

DIVISIONE IN CLASSI

Classe	Caratteristiche vincolanti	PRESCRIZIONI
Crociera	<p><u>Solo vele in Dacron</u></p> <p>Arredamento interno completo</p> <p>Almeno 3 delle seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none">- Salpancora- Bulbo in ghisa- Avvolgiranda- Albero non rastremato- Elica a pale fisse- Bow-Thrusters a vista- Impianto di condizionamento- Gruppo elettrogeno proporzionato- Ponte in teak- Radar- Avvolgifiocco- imbarcazioni fino al 1990 (incluso)	<p>No sartie in tondino</p> <p>No volanti strutturali</p> <p>No idraulica (escluso timoneria)</p> <p>L'uso del rollafiocco vincola all'uso di una sola vela di prua per giornata di regate, vela che deve rimanere sempre infierita.</p> <p>Le vele devono essere in Dacron al 100% no laminati o taffettati in dacron.</p>
Regata	<p>In tutti quei casi in cui non si rientra nella categoria crociera.</p> <p>Se una delle seguenti parti è in carbonio (scafo, albero, boma, asse e/o pala timone, vele)</p>	

Il Comitato Organizzatore potrà variare la categoria di appartenenza di una imbarcazione previa convocazione dell'armatore.